

Muore di mesotelioma esposto dell'ospedale

Portogruaro. Dino Falcomer si è ammalato un mese fa. Eseguita l'autopsia
La magistratura indaga per capire se c'è un legame con l'esposizione all'amianto

di **Rosario Padovano**

PORTOGRUARO

Esposto per presunta esposizione all'amianto. È quello che, su suggerimento dei medici dell'ospedale di Portogruaro, l'Ulss 10 del Veneto orientale ha presentato alla magistratura presso la Procura di Pordenone per indagare sulla morte di Dino Falcomer, 83 anni, per molti anni carpentiere. L'anziano è deceduto nel nosocomio portogruarese il 9 aprile scorso per mesotelioma. Lo ha divorato in un mese. L'autopsia è stata eseguita sabato mattina e dopo l'esame la magistratura pordenonese ha dato il nulla osta per i funerali.

Questa sera alle 19.30 nella chiesa di Cavanella verrà recitato il rosario in suffragio, mentre domani alle 15.30 nella cattedrale di Concordia, verranno officiati i funerali. Sposato con Rita Serra, Dino Falcomer era padre di tre figli: Carla, Ferdinando e infine Maurizio. Falcomer ha sempre vissuto a Concordia, ma ha girato il Nord-est, lavorando come carpentiere. Ha frequentato in particolare la



L'ospedale di Portogruaro e (nel riquadro) Dino Falcomer

Svizzera e le città del Friuli Venezia Giulia, soprattutto Trieste e Maniago.

Si cerca un nesso tra la malattia che l'ha strappato all'affetto dei suoi cari e il sospetto, terribile, dell'esposizione all'amianto. I risultati dell'esame autopsico potranno fare chiarezza solo tra 40 giorni, quando saranno pronti e sottoposti alle valutazioni della Procura.

Intanto la magistratura di Pordenone indaga, peraltro con il pieno sostegno dei familiari che hanno apprezzato il gesto dell'ospedale di Portogruaro di far segnalare il caso di Dino Falcomer alla magistratura. «Mio nonno è stato strappato alla vita in un mese, siamo profondamente addolorati», ammette una delle nipoti Michela Di Berardino, «non

sappiamo se esista o meno un nesso tra questa terribile malattia e l'esposizione all'amianto». Il mesotelioma è proprio la malattia che per eccellenza viene provocata dall'esposizione alle polveri di amianto. I familiari sono chiaramente assaliti dai dubbi. Dove può aver contratto la malattia che lo ha ucciso Dino Falcomer? E soprattutto, quando lavorava erano state adottate le misure necessarie per evitare l'insorgere di questo genere di malattie? Alla magistratura il compito di rispondere a queste domande che arrovellano i familiari più stretti. «Mio nonno era altruista», ricorda Michela Di Berardino, «da una settimana sono numerose le persone che stanno testimoniando di aver ricevuto nella loro vita un aiuto concreto da parte sua». Tra l'altro per 30 anni, notte e giorno, ha assistito la moglie Rita, colpita un ictus. Se n'è andato prima lui. La morte di Dino Falcomer ha suscitato dolore anche a Portogruaro, dov'era iscritto alla sezione Granatieri di Sardegna in congedo.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

STIVAL ACCUSA

«Una conferenza dei sindaci inutile»

PORTOGRUARO

Dalla Regione la **bordata dell'assessore Daniele Stival** che, non potendo fare distinzioni, se la prende con tutti i sindaci e chiede: «A che serve una conferenza dei sindaci che non sa prendere decisioni? Il Consiglio regionale si è più volte interrogato se la conferenza dei sindaci del Veneto Orientale abbia ancora senso, e dagli ultimi risultati sembra proprio di no».

L'accusa: «Dalle furbesche divisioni dei posti letto per le case di riposo che non tengono conto delle necessità ma solo dei singoli campanili», dice l'assessore Stival, «alla barzelletta dell'ospedale unico su cui il Pd di San Donà ha una posizione completamente opposta a quello di Portogruaro». «Nessuno di loro pensa agli attuali 20-25 milioni di euro pagati per la fuga dei pazienti verso il Friuli», ammonisce Stival, «una situazione che potrebbe più che raddoppiare rendendo quindi inutile e vano investire su un ospedale unico».

«Spero che tutti i sindaci tornino con i piedi per terra e pensino al bene collettivo», conclude l'assessore regionale, «e mi auguro che le prossime elezioni ci diano sindaci più accorti. Non è la prima volta che sulla



Daniele Stival

sanità sindaco e assessore abbiano una posizione condivisa. Anche Antonio Bertonecchio critica (solo) i suoi colleghi di centrodestra seduti nella Conferenza, che, con il centrosinistra astenuto, si sono arrogati il diritto di sottrarre 90 posti letto a Cinto. «È stata una decisione ingiusta e iniqua», dice Bertonecchio, «non si possono affrontare questioni così delicate e importanti a colpi di maggioranza sollevando questioni formali, peraltro tutte da verificare ben sapendo come fosse in corso l'effettiva realizzazione della casa di riposo».

Gian Piero del Gallo

BIBIONE

Caccia di casa i suoi coinquilini Interviene la polizia

BIBIONE

Dà in escandescenze di fronte al bar Dolce Vita, in corso del Sole a Bibione. Protagonista dell'episodio, ieri mattina, un 60enne di Mestre che vive nella località balneare. L'uomo, dopo aver cacciato i suoi due coinquilini, due cittadini macedoni, ha importunato i passanti proprio di fronte all'esercizio pubblico. È stato, quindi, intercettato da una pattuglia della polizia locale e poi riaffidato ai suoi familiari, giunti da Mestre.

Si sono vissuti momenti di tensione, nella località, come non capitava dalla scorsa estate. Infatti il 60enne, per motivi che sembrano imprecisati, ha cacciato le due persone originarie della Macedonia che dividevano l'appartamento con lui. Non contento si è quindi precipitato in strada, mentre nel frattempo i due macedoni bussavano al comando della polizia locale di Bibione, presso la delegazione di via Maja, per informarli di quanto stava accadendo.

Gli agenti della polizia locale si sono affrettati a raggiungere corso del Sole, dove il 60enne, che soffrirebbe di problemi psicologici, stava importunando alcuni passanti e coloro che stavano passeggiando proprio nei pressi de "La Dolce Vita". Individuato l'uomo, gli agenti lo hanno invitato a seguirli al comando, ma proprio questo invito ha scatenato la reazione del 60enne che si è messo a urlare. È stato quindi ricondotto alla ragione e affidato ai familiari arrivati da Mestre. (r.p.)

IN BREVE

ANNONE

Tenuta Sant'Anna presente al Vinitaly

■ Anche quest'anno la nota azienda Tenuta Sant'Anna ha presenziato alle quarantottesima edizione della fiera Vinitaly. Tenuta Sant'Anna ha avuto il piacere di far degustare vini di facile abbinamento. L'azienda ha accolto i consumatori, intenditori e curiosi nel Padiglione 4 nello stand C7 dove gli ospiti hanno esplorato i sapori della Tenuta. Lunedì scorso tra i presenti allo stand, la squadra di pallavolo padovana Tonazzo, che ha da poco festeggiato la promozione in serie A1.

PORTOGRUARO

Gare clandestine di motociclette

■ Gare clandestine con le motociclette in via Loredana a Mazzolada. È l'ipotesi su cui stanno lavorando i carabinieri della compagnia di Portogruaro che domenica sera sono stati contattati da alcuni residenti della località della campagna portogruarese. Secondo quanto sono riusciti ad appurare i militari pare che 5 moto abbiano scorrazzato indisturbate per oltre mezzora, grosso modo tra le 20 e le 21 di domenica. Quando i carabinieri sono arrivati sul posto hanno identificato alcune persone, 4 ragazzi a bordo di una macchina, tutti di età compresa tra i 22 e i 27 anni, residenti a Portogruaro e privi di precedenti. È stato appurato che i 4 ragazzi identificati non c'entrassero nulla con l'evento appena accaduto.

Un ponte unirà Caorle e Bibione

Bibione. A breve sarà accantierato il collegamento ciclabile con la Brussa



Una veduta della Brussa

BIBIONE

Il ponte ciclopedonale che collegherà Bibione alla Brussa di Caorle sarà presto realtà. È un progetto epocale, cui ne seguono molti altri, per cui verranno investiti 2.200.000 euro. Il Comune di San Michele al Tagliamento punta sulla sicurezza stradale, ma nel contempo ad ampliare la rete di piste ciclabili. Per la prossima estate, infatti, saranno realizzati oltre 15 chilometri di nuove piste ciclopedonali; alcuni cantieri sono già aperti, altri inizieranno nel breve e medio periodo.

Tutto è reso possibile dall'applicazione della tassa di soggiorno, che avrà creato tante pole-

miche, ma le cui risorse non sono sottoposte al patto di stabilità.

In particolare è già a buon punto la realizzazione della pista ciclopedonale a carreggiate separate lungo via della Luna a Bibione che lambirà anche "il salotto" della rinomata località balneare, Piazzale Zenith.

Per soddisfare le esigenze dei residenti e dei turisti che amano pedalare a Bibione, tra pochi giorni sarà cantierato anche il nuovo tratto di pista ciclabile sull'argine lungo la laguna a Prati Nuovi che, grazie ad un ponte sul canale Taglio, collegherà San Michele con la Brussa di Caorle e viceversa; quest'opera permetterà ai ciclisti di evitare

tutto il traffico stradale della strada regionale e nello stesso tempo raggiungere la Brussa e rientrare in poco più di 1 ora.

A conclusione dei lavori tutto il territorio comunale, dal Faro di Bibione a Villanova della Cartera, oltre 35 chilometri, diventerà percorribile e rappresenterà una dei tratti più suggestivi per gli amanti della natura e dello sport all'aria aperta. Un'altra nuova corsia ciclabile permetterà di collegare la zona residenziale di San Giorgio con l'esistente pista ciclopedonale di via Nazionale permettendo così agli utenti stradali di evitare la strada carrabile che in quel tratto comprende due doppie curve. (r.p.)

L' "Opera metropolitana" per far apprezzare la musica

PORTOGRUARO

Nuovo appuntamento nella città del Lemene con l'iniziativa pubblica "L'Opera metropolitana eventi e progetti di musica per il territorio". Dopo il tutto esaurito registrato per la parte legata alle sinfonie di Mozart, interpretate dall'orchestra del teatro La Fenice, oggi pomeriggio alle 17 al collegio Marconi di Portogruaro, nella sala delle Colonne, ci sarà una conferenza ascoltata guidata dal professor Mario Merigo, incentrata sul tema "Il tempo della quotidianità dalla Bohème alla Madama Butterfly". Il progetto "L'Opera metropolitana" è realizzato dal teatro

la Fenice di Venezia, in stretta sinergia con la comunità di Santo Stefano e le collaborazioni di Fondazione Venezia, Fondazioni Comunità provinciali e Fondazione musicale Santa Cecilia di Portogruaro.

Un evento culturale creato per la prima volta per diffondere nel territorio la cultura musicale, proponendo la conoscenza delle attività della fondazione. Il programma vede la presenza costante della Fondazione Teatro la Fenice, che garantisce l'offerta gratuita di concerti d'orchestra, per pianoforte o per piccoli gruppi da camera oltre a momenti di approfondimento di opere liriche e musicali. (r.p.)

Concordia, Cusin (Pd) pronta a presentare la lista

CONCORDIA

Dopo la vittoria alle primarie del Pd dello scorso dicembre, dove a sceglierla sarebbero stati oltre cinquecento concordiesi, Margherita Cusin si prepara per la sua campagna elettorale in vista delle prossime elezioni amministrative del 25 maggio 2014 e, dopo mesi di visite porta a porta ai cittadini e di lavoro per la stesura di un programma basato sui suggerimenti arrivati proprio dalle famiglie, ora è pronta a presentare la sua lista di candidati.

Si è tenuto domenica l'inizio ufficiale della campagna elettorale per la sua lista civica

"la Concordia che vorrei" con un pranzo nel parco Colloidi di Teson e il prossimo lunedì 5 maggio, invece, proprio davanti alla loggia comunale di Concordia, alle 20.30, sarà la volta di presentare uno ad uno i suoi sedici candidati al consiglio comunale. Margherita Cusin, classe 1978, appoggiata dall'attuale sindaco Marco Geromin il quale continuerà a detenere il ruolo di capo della lista, è avvocato a difesa dei consumatori, è giovane e soprattutto, in caso di vittoria, sarebbe la prima donna a ricoprire il ruolo di sindaco per la città di Concordia.

Gemma Canzonieri